



Profumi di Napoli

Cosmetici “Tipici Campani”

RASSEGNA STAMPA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

stampa | chiudi

IN MOSTRA A PORTICI

La bellezza? Viene dai prodotti tipici

Il connubio, immaginato da un imprenditore campano, presentato a Portici, alla fiera «Mediterraneo e dintorni»

NAPOLI - Mozzarella di bufala, limoni di Amalfi, caffè, pomodoro San Marzano, albicocche del Vesuvio: prodotti tipici di qualità, che possono essere anche una fonte di bellezza. L'idea è, neanche a dirlo, di un imprenditore campano che ha deciso di realizzare un'intera linea di prodotti di bellezza con le prelibatezze campane, e che presenta oggi alla mostra mercato di piante insolite e del benessere naturale «Mediterraneo e dintorni», ospitata all'Orto Botanico della facoltà di Agraria di Portici. «L'idea mi è venuta - racconta Nunzio Mancino, imprenditore campano - quando ho cercato di unire la mia passione per i prodotti tipici della mia regione con la chimica. E quindi, perché non fare dei cosmetici a base di cibi campani?».

E così' ecco shampoo e latte detergente al siero latte di bufala, ricca di vitamina A, B1, B12 e antiradicali, crema idratante alla mela annurca per le gambe stanche e gonfie, scrub per il corpo al nocciolo di albicocca del Vesuvio, l'acqua profumata idratante al limone di Amalfi, il bagnodoccia al vino di Taurasi, e il fluido dopo-barba alla nocciola di Giffoni. Per luglio sono in arrivo anche la crema anticellulite al caffè di Napoli e la crema per il viso al pomodoro S.Marzano, ricco di antiossidanti. Tra le altre particolarità della mostra, che quest'anno si è allargata anche alla medicina alternativa, ci sono anche gli stand dedicati alle proprietà benefiche di alcune piante, come il finocchietto utile per la digestione, il biancospino per la pressione e la liquirizia, ottima per digerire, curare i sintomi da raffreddamento, ridurre il desiderio del fumo e in cosmesi.

Oppure un intero stand dedicato al cristallo di potassio, minerale dalle proprietà antiossidanti e utile come dopobarba. Se invece ci si vuole rilassare si può provare il «Tui na», antico massaggio cinese, la versione moderna giapponese dello Shiatsu, il Feldenkrais o il Bones for life per il benessere delle ossa.

Redazione online

stampa | chiudi

L'iniziativa

Presentata una nuova linea a "Mediterraneo e dintorni"

Dalla terra prodotti per la bellezza ecco gel curativi e dopobarba



BOTANICO
La mostra si è tenuta nell'Orto botanico di Agraria a Portici

DAI prodotti della terra campana la ricetta della bellezza. La novità di trasferire gli ingredienti della dieta mediterranea — dai pomodori di San Marzano alla mozzarella di bufala — anche nei componenti di antiaging o nelle creme idratanti, è stata presentata ieri alla mostra di piante "Mediterraneo e dintorni" che si conclude oggi nell'Orto botanico di Agraria a Portici. A realizzare il nuovo cocktail è stato Nunzio Mancino, un imprenditore con «la passione per i "tipici" della regione e per la chimica». La linea di bellezza venuta fuori dall'insolita miscela soddisfa ogni esigenza: shampoo e latte detergente, crema alla mela annurca contro il gonfiore delle gambe, acqua idratante al limone, bagnodoccia al Taurasi e gel *après-rasage* alla nocciola di Giffoni. Ma la mostra, come sempre, ha dedicato spazio alla medicina alternativa, dalle piante curative al cristallo di potassio. E infine il massaggio cinese, come il Tui na che ha visto in campo tra gli altri Laura Inrito, o gli esecutori del Feldenkrais per il benessere di ossa e colonna vertebrale. Riccardo Motti, direttore del Botanico, per i 150 dell'unità d'Italia ha messo in mostra molte specialità territoriali del Belpaese.

(giuseppe del bello)

© RIPRODUZIONE PERMESSA

La curiosità

Crema al pomodoro o alla bufala. Anticellulite

Cinzia Brancato

Sapone al siero di latte di bufala, bagnoschiuma al Fiano di Avellino, shampoo all'olio di Sorrento, creme per il viso al pomodoro San Marzano, creme anticellulite al caffè di Napoli, scrub all'albicocca del Vesuvio. Si chiama «Profumi di Napoli» ed è la prima linea cosmetica e per la cura del corpo a base di prodotti tipici della Campania quella presentata ieri alla mostra mercato di piante insolite e del benessere naturale «Mediterraneo e dintorni», fino a

stasera presso l'Orto Botanico della facoltà di Agraria di Portici. Un marchio ideato da Nunzio Mancino, 45 anni, di Monte di Procida, impiegato in un'azienda che produce indumenti e dispositivi per la sicurezza sul lavoro ma, nel tempo libero, ricercatore, imprenditore e, soprattutto, appassionato della tipicità della Campania.

«Ho fatto tutto da me - dice Mancino -

dividendomi tra il lavoro e le attività di ricerca necessarie al progetto. L'idea mi è venuta un paio di anni fa quando ho cercato di unire la mia passione per i prodotti tipici della mia regione con la chimica. La scelta di creare la linea Profumi di Napoli non è nata da ragioni di marketing ma delle numerose proprietà di cui sono in possesso molte delle specialità campane.



Crema al pomodoro...

Cinzia Brancato

Studi recenti hanno infatti scoperto nel siero del latte di bufala innumerevoli proprietà che possono essere adattate anche alla cura della pelle. «Il siero è ricco di proteine dalle spiccate proprietà nutritive e in provitamina A, B1, B12, ad azione idratante e antiradicalica».

Tra le altre particolarità della mostra, che quest'anno è giunta alla sua ottava edizione e si allarga anche alla medicina alternativa, ci sono anche gli stand dedicati alle proprietà benefiche di alcune piante, come la liquirizia, ottima per curare i sintomi da raffreddamento e finanche ridurre il desiderio di fumo, o il biancospino per far abbassare la pressione, o ancora il finocchietto raccomandato a chi ha problemi di digestione lenta.

In occasione del 150esimo anniversario dell'Unità di Italia il direttore dell'Orto Botanico, Riccardo Motti, ha voluto, inoltre, aprire la manifestazione anche alle tipicità alimentari di tutto il Paese, dal Piemonte al Lazio, dalla Campania alla Sicilia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La novità**Ad Agraria
in mostra creme
alla mozzarella
e al San Marzano**

Prodotti tipici per creme di bellezza

NAPOLI - Mozzarella di bufala, limoni di Amalfi, caffè, pomodoro San Marzano, albicocche del Vesuvio: prodotti tipici di qualità, che possono essere anche una fonte di bellezza. L'idea è, neanche a dirlo, di un imprenditore campano che ha deciso di realizzare un'intera linea di prodotti di bellezza con le prelibatezze campane, e che presenta alla mostra mercato di piante insolite e del benessere naturale «Mediterraneo e dintorni», ospitata fino a oggi presso l'Orto Botanico della facoltà di Agraria di Portici. «L'idea mi è venuta - racconta Nunzio Mancino, imprenditore campano - quando ho cercato di unire la mia passione per i prodotti tipici della mia regione con la chimica. E quindi, perché non fare dei cosmetici a base di cibi campani?». E così ecco shampoo e latte detergente al siero latte di bufala, ricca di vitamina A, B1, B12 e antiradicali, crema idratante alla mela annurca per le gambe stanche e gonfie, scrub per il corpo al nocciolo di albicocca del Vesuvio, l'acqua profumata idratante al limone di Amalfi, il bagnodoccia al vino di Taurasi, e il fluido dopo-barba alla nocciola di Giffoni. Per luglio sono in arrivo anche la crema anticellulite al caffè di Napoli e la crema per il viso al pomodoro San Marzano, ricco di antiossidanti. Tra le altre particolarità della mostra, che quest'anno si allarga alla medicina alternativa, ci sono anche gli stand dedicati alle proprietà benefiche di alcune piante, come il finocchietto utile per la digestione, il biancospino per la pressione e la liquirizia, ottima per digerire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTICI

A "MEDITERRANEO E DINTORNI" ANCHE UNA LINEA DI BELLEZZA NATURALE

Dai prodotti tipici campani ecco le creme anticellulite e antirughe

PORTICI. Mozzarella di bufala, limoni di Amalfi, caffè, pomodoro S. Marzano, albicocche del Vesuvio: prodotti tipici di qualità, che possono essere anche una fonte di bellezza. L'idea è, neanche a dirlo, di un imprenditore campano che ha deciso di realizzare un'intera linea di prodotti di bellezza con le prelibatezze campane, e che presenta oggi alla mostra mercato di piante insolite e del benessere naturale "Mediterraneo e dintorni", ospitata fino ad oggi presso l'Orto Botanico della facoltà di Agraria di Portici. «L'idea mi è venuta - racconta Nunzio Mancino, imprenditore campano - quando ho cercato di unire la mia passione per i prodotti tipici della mia regione con la chimica. E quindi, perchè non fare dei cosmetici a base di cibi campani?». E così ecco shampoo e latte detergente al siero latte di bufala, ricca di vitamine A, B1, B12 e antiradicali, crema idratante alla mela annurca per le gambe stanche e gonfie, scrub per il corpo al nocciolo di albicocca del Vesuvio, l'acqua profumata idratante al limone di Amalfi, il bagnodoccia al vino di Taurasi, e il fluido dopo-barba alla nocciola di Giffoni. Per luglio sono in arri-

vo anche la crema anticellulite al caffè di Napoli e la crema per il viso al pomodoro San Marzano, ricco di antiossidanti.

Tra le altre particolarità della mostra, che quest'anno si allarga anche alla medicina alternativa, ci sono anche gli stand dedicati alle proprietà benefiche di alcune piante, come il finocchietto utile per la digestione, il biancospino per la pressione e la liquirizia, ottima per digerire, curare i sintomi da raffreddamento, ridurre il desiderio del fumo e in cosmesi.

Oppure un intero stand dedicato al cristallo di potassio, minerale dalle proprietà antiossidanti e utile come dopobarba.

Se invece ci si vuole rilassare si può provare il Tui na, antico massaggio cinese, la versione moderna giapponese dello Shiatsu, il Feldenkrais o il Bones for life per il benessere delle ossa. In occasione del 150/0 anniversario dell'Unità d'Italia, il direttore dell'Orto Botanico, Riccardo Motti, ha voluto aprire la manifestazione alle tipicità alimentari di tutto il Paese, dal Piemonte al Lazio, dalla Campania alla Sicilia.







La bellezza

Cosmetici «tipici»

Olio e pomodoro in crema

Dalla crema al nocciolo di albicocca del Vesuvio al balsamo di mozzarella arrivano i prodotti di bellezza a denominazione di origine controllata

Santa Di Salvo

Vanno bene le maschere di bellezza con la bistecca fresca e l'uovo sbattuto, sì anche alla birra e all'aceto per i capelli, l'una dà corpo l'altro lucentezza, le nostre mamme lo sapevano già. Ma che c'entra il pomodoro? La mozzarella di bufala? La mela annurca e il vino Taurasi? Le nocciole di Giffoni e il limone sfusato di Amalfi? Sono le nostre produzioni tipiche e come tali saranno presenti al Salone del Gusto di Torino che comincia domani. Non in forma di delizia gastronomica, però, ma di primizia cosmetica. Di una bellezza naturale che arriva direttamente dalla tavola. Doc, Dog, Igg e tutte le altre sigle che volete, stavolta per definire creme antirughe e balsami per il corpo, olii e acque profumate, shampoo e scrub, tonici e detergenti.

Non è solo un'idea, è una passione. Per Nunzio Mancino, inventore della linea «Profumi di Napoli», questo è il primo passo di un vero e proprio progetto di marketing territoriale. Legato alla cosmesi, perché no? Il primo percorso è stato quello del latte di bufala, uno degli alimenti più nobili e conosciuti al mondo per le sue qualità nutritive. La materia prima Mancino, esperto in chimica, è andato a procurarsela nei caseifici del Casertano. Studi recenti hanno infatti dimostrato che il siero di latte di bufala è ricco di proteine e di provitamine A, B1 e B2 ad azione idratante e anti-radicali. Se fa bene berlo, perché non usarlo anche per la pelle? È nato così il kit cosmetico «della mozzarella». In elegante confezione bianca

e blu un sapone per il viso, un bagnolatte delicatissimo che non altera il film idrolipidico e che quindi può essere usato anche per i neonati, un lattecorpo soffice e cremoso, uno shampoo latte che lascia i capelli morbidissimi. Naturale in tutte le sue componenti, la linea rispetta l'ambiente anche nelle confezioni riciclabili.

Evidentemente l'idea è piaciuta, così è partita la prima produzione di nicchia che sta riscuotendo consensi tra i clienti che trovano la linea nelle vetrine dei grandi alberghi e negli shop turistici. I cosmetici a denominazione d'origine sono destinati a moltiplicarsi. Entreranno in produzione a breve una crema per il viso al pomodoro San Marzano, ricca di licopene, antiossidante e «spazzino» dei radicali liberi; un bagnodoccia al nettare di vino Taurasi; un esfoliante per il corpo al nocciolo di albicocca del Vesuvio (siamo i massimi produttori in Italia, nel Parco del Vesuvio ce ne sono decine di specie diverse); un'acqua profumata e tonificante al limone amalfitano; una crema per le gambe, tonificante e antigonfiore, alla mela annurca; uno struccante all'olio d'oliva sorrentino; una linea maschile completa a base di nocciola di Giffoni. Tutti cosmetici «naturali» per davvero,

che evitano quasi totalmente i prodotti chimici di sintesi che spesso si celano anche dietro la maschera verde dell'etichetta. Altra buona notizia è che i cosmetici «tipici» della Campania hanno tutti prezzi accessibili. Al momento, l'unica possibilità per chi voglia provare i «Profumi di Napoli» è l'acquisto on line sul sito omonimo www.profumidinapoli.com.

Ottimo per il viso il siero di latte di bufala è ricco di proteine e vitamine



«Food alike»

Quel bagnoschiuma sotto forma di marmellata

Tra i cosmetici naturali legati al territorio, un posto d'onore spetta alle linee legate alle acque termali. E del resto Cleopatra ha anticipato tutti con i suoi bagni nel latte di asina. In quasi tutti gli altri casi, però, il cibo entra nelle creme viso e corpo solo perché il bagnoschiuma ricorda la confezione della marmellata o profuma alla vaniglia e al cioccolato, alla fragola o allo yogurt. Si chiama «food alike» quella categoria di prodotti che traggono la loro forza commerciale dalla somiglianza con i cibi a cui si ispirano. Ma con i quali non hanno nulla a che spartire.

«Dici» crema

amo di mozzarella
e controllata



like»

gnoschiuma
ma di marmellata

fici naturali legati al
n posto d'onore spetta
gate alle acque termali.
Cleopatra ha anticipato
oi bagni nel latte di
asi tutti gli altri casi,
entra nelle creme viso e
perché il bagnoschiuma
nfezione della
o profuma alla vaniglia
ato, alla fragola o allo
tiana «food alike»
joria di prodotti che
loro forza commerciale
lianza con i cibi a cui si
a con i quali non hanno
ipartire.



Bellezza Arrivano i prodotti cosmetici a denominazione di origine controllata

Sentori del Mediterraneo

Profumi di Napoli



Immaginate di mettere insieme il profumo dei limoni di Amalfi, il potere elasticizzante dell'olio d'oliva di Sorrento, le proprietà dolci e antiossidanti del latte di bufala campana sullo scaffale dei cosmetici, di avere una sintesi della Campania in una linea di prodotti per la cura del corpo. E' questa l'idea di Nunzio Mancino, appassionato ricercatore delle tipicità della nostra regione.

La linea "Profumi di Napoli" nasce dal legame che lui ha con la *Campania felix* e i suoi campi flegrei: già, perché Nunzio è nato a Monte di Procida, pittoresco comune affacciato allegramente sul nostro litorale. Proprio ad Acquamorta, lo scorso agosto ha esposto i suoi prodotti, in occasione della sagra del mare.

"Ho reperito ingredienti già in uso per la cura della pelle in tempi antichi per proporli in una linea che ne esalta le proprietà benefiche" - ci dice - "E' un esempio il latte, ingrediente principe delle più antiche ricette cosmetiche, che ritroviamo sotto forma di siero nei Profumi di Napoli. La scienza, oggi, ne conferma il valore, dato dall'azione antiradicali delle provitamine A, B1, B12".

Quanto tempo fa sono stati realizzati i primi prodotti?

"I primi prodotti sono stati realizzati circa un anno fa, nel 2009. Ho iniziato facendo tutto da me, dividendomi tra il mio lavoro e le attività di ricerca necessarie al progetto. Per la produzione vera e propria mi avvalgo di un'azienda specializzata".

La linea "Profumi di Napoli" traduce in atto l'esigenza di

ritrovare nei prodotti cosmetici una certa genuinità e affidabilità, elementi che riportano agli antichi albori dei frutti semplici di madre terra. Ecco perché nella crema tonificante per le gambe predomina la mela annurca che, con la sue riserve di vitamine e minerali, è uno dei frutti più rappresentativi della terra flegrea.

Questi prodotti mostrano l'attenzione all'ambiente, come vediamo dalle sue scelte ecologiche.

"L'imballaggio è stato progettato in funzione della sostenibilità in modo da ridurre al minimo l'impatto ambientale. Da qui l'uso di vetro e alluminio, riciclabili, per il *packaging* e di carta ecologica impiegata per il materiale informativo".

Che progetti ha in questo momento?

"Intanto, presenterò dei prodotti in occasione della SMAC (Salerno Moda Arte e Cultura): l'appuntamento con l'esposizione è previsto per i giorni 10, 11 e 12 ottobre al Grand Hotel Salerno. Presto, l'uscita di una linea maschile firmata "Profumi di Napoli", a base della nocciola di Giffoni Vallepiana. Punto a inserire questo marchio nel kit di prima accoglienza degli alberghi e negli spazi dedicati ai prodotti tipici della Campania, anche all'estero".

Attendiamo la definizione del sito web ufficiale e i lanci destinati a diffondere e promuovere i prodotti del nostro territorio, orientando i consumatori verso scelte ponderate e consapevoli.

Giuliana Russo



Profumi di Napoli